



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
ASP N. 2 DELLA PROVINCIA DI TERAMO
(L.R. n. 17 del 24/06/2011 – L.R. n. 43 del 25/11/2013)

Palazzo EX IPAB ORFANOTROFIO FEMMINILE "DOMENICO RICCICONI"
Via Pietro Baiocchi, n. 29 – 64032 ATRI (TE)
Tel. 085/87232 – Fax 085/87291 – Email: info@asp2teramo

AREA ASSISTENZIALE EDUCATIVA

Determinazione del Responsabile d'Area

n. 34 del 22/04/2020

Oggetto: CONFIGURAZIONE ED INSTALLAZIONE DEI COMPUTER A SERVIZIO DEGLI OSPITI DELL'ISTITUTO CASTORANI DI GIULIANOVA (TE) PER LO SVOLGIMENTO DELLA DIDATTICA A DISTANZA.

DETERMINA A CONTRARRE E AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETTERA A) DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 50/2016.

CIG: Z312CC7EA2

IL RESPONSABILE

- VISTA** - l'attribuzione della funzione di Responsabile dell'Area Assistenziale Educativa alla Dr.ssa Manuela Gasparrini, avvenuta nei modi di legge;
- RITENUTO** - di essere legittimata ad emanare l'atto;
- di non incorrere in cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;
- di non essere al corrente di cause di incompatibilità o conflitti di interesse relativi al destinatario dell'atto;
- di non essere al corrente di eventuali rapporti di parentela o frequentazione abituale che possano avere interferito con la decisione oggetto dell'atto;
- di emanare l'atto nella piena coscienza e nel rispetto della vigente normativa di settore, nonché delle norme regolamentari;
- di impegnarsi ad assolvere gli obblighi relativi alla trasparenza e alla pubblicazione dell'atto e delle informazioni in esso contenute, nel rispetto della normativa vigente;
- VISTO** - la Legge n.241 del 7/08/1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- il Decreto Legislativo n.50 del 18/04/2016, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal Decreto Legislativo n.56 del 19/04/2017, (cd. Correttivo);
- in particolare l'art. 32, comma 2, del Decreto Legislativo n.50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi

essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lettera a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

- in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo n.50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;
- l'art. 36, comma 7 del Decreto Legislativo n.50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;

VISTE

- le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo n.56 del 19/04/2017, con delibera del Consiglio n.206 del 1/03/2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO

- l'art. 31, comma 1, del Decreto Legislativo n.50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

VISTE

- le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016 e aggiornate al Decreto Legislativo n.56 del 19/04/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11/10/2017, le quali hanno previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO

- che la Dr.ssa Manuela Gasparri, responsabile dell'Area Assistenziale Educativa dell'ASP risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del Decreto Legislativo n.50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO

- l'art. 6bis della legge 7/08/1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6/11/2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di

conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

- TENUTO CONTO** - che, nei confronti del RUP non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- DATO ATTO** - che il DPCM del 4/03/2020 attuativo del decreto legge 23/02/2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (GU Serie Generale n.55 del 04/03/2020) all'art.1, lett. g) recita: *"i dirigenti scolastici attivano, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità"*;
- che gli istituti scolastici frequentati dagli ospiti in età scolare dell'Istituto Castorani, hanno attivato un sistema di didattica a distanza, da gestire mediante rete telematica e personal computer o tablet, in ragione dell'età dello studente;
 - dato atto che con proprie precedenti determine, sono stati acquistati computer portatili per assicurare lo svolgimento delle lezioni a distanza;
- RAVVISATA** - quindi, della necessità di installare e configurare i nuovi computer in modo da poter assicurare l'immediata fruizione della didattica a distanza da parte degli ospiti in età scolare;
- CONSIDERATO** - che il in oggetto è finalizzato ad assicurare il normale svolgimento delle attività didattiche agli ospiti dell'Istituto Castorani di Giulianova (TE);
- che è stata contattata per le vie brevi la CVC SYSTEM S.N.C. di Ferroni L. & Ruggieri F., con sede a Giulianova (TE), in Via Meucci, sn, partita IVA 01951680675, la quale ha rimesso un preventivo pari ad € 290,00 oltre IVA per configurazione e installazione di n.8 computer portatili e la fornitura di un access point;
- RITENUTO** - di affidare il servizio in parola all'operatore CVC SYSTEM S.N.C. di Ferroni L. & Ruggieri F., tenuto conto della congruità dell'offerta e della disponibilità manifestata dall'operatore ad effettuare il servizio con immediatezza;
- TENUTO CONTO** - che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4, ha verificato la regolarità contributiva mediante DURC protocollo INPS_18969345 del 24/01/2020, da cui risulta la posizione regolare dell'operatore economico;
- che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'ASP non ha richiesto all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del Decreto Legislativo n.50/2016;
- CONSIDERATO** - che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lettera b) del Decreto Legislativo n.50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;
- VISTO** - l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n.266 del 23/12/2005 in virtù del quale l'ASP è tenuta ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- TENUTO CONTO** - che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge n.136 del 13/08/2010 *«Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia»* e dal D.L. del 12/11/2010, n. 187 *«Misure urgenti in materia di sicurezza»*, convertito con modificazioni dalla legge del 17/12/2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si la richiesta del CIG in modalità smart, prima del perfezionamento del negozio giuridico, ai sensi del punto 4 del Comunicato del Presidente dell'Anac del 13/07/2016;
- RITENUTA** - di poter procedere all'affidamento del servizio di cui all'oggetto;
- propria la competenza in materia per la redazione di tale atto;

DETERMINA

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare il preventivo prodotto dalla CVC SYSTEM S.N.C. di Ferroni L. & Ruggieri F., con sede a Giulianova (TE), in Via Meucci, sn, partita IVA 01951680675, pari ad € 290,00 oltre IVA per configurazione e installazione di n.8 computer portatili e la fornitura di un access point;
3. di affidare la fornitura descritta al precedente punto 2, alla ditta CVC SYSTEM S.N.C. di Ferroni L. & Ruggieri F. come sopra generalizzato, per l'importo pari a € 290,00 oltre IVA;
4. di stabilire che il pagamento di quanto dovuto, avverrà a servizio ultimato, a seguito di presentazione di regolare fattura;
5. di dare atto che l'affidatario, ai sensi dell'art.3 della L. 136/2010 assumerà, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari impegnandosi alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo;
6. di confermare Responsabile Unico del Procedimento (RUP) la Dr.ssa Manuela Gasparri;
7. di confermare il CIG Z312CC7EA2

Il
Il Responsabile d'Area
Dr.ssa Manuela Gasparri



Accetto incondizionatamente e senza riserva alcuna tutte le condizioni, modalità e termini stabiliti nella presente determina e negli atti in essa richiamati e/o ad essa allegati.

Con la sottoscrizione, la presente determina assume valore contrattuale, ai sensi dell'art.32, comma 14, del decreto legislativo 50/2016.

Data,

timbro e firma